Consiglio comunale, ok alla riqualificazione di un’area nel quartiere Acradina

È stato interrotto poco dopo le 13 per mancanza del numero legale, il consiglio comunale convocato per questa mattina. L’Aula, presieduta da Alessandro Di Mauro, ha potuto trattare due degli argomenti all’ordine del giorno, bocciando il primo a approvando il secondo. In apertura di lavori, su richiesta di Andrea Buccheri, è stato osservato un minuto di raccoglimento per le vittime dell’incidente di ieri a Carlentini.

I consiglieri hanno approvato all’unanimità una mozione a firma di Paolo Cavallaro e Paolo Romano dedicata alla riqualificazione dell’area compresa tra la vie Luigi Vinci, Giuseppe Toscano e Giuseppe Reale, nel quartiere Acradina. La questione era già stata affrontata dall’Aula un anno fa, ma da allora – ha affermato Cavallaro che ha illustrato il documento – tutto è rimasto fermo: non sono stati rimossi i giochi per bambini, quasi del tutto distrutti, e nemmeno delle vecchie strutture in ferro presenti sul posto. Inoltre l’area continua a essere ricettacolo di rifiuti abbandonati abusivamente. La mozione, dunque, impegna l’Amministrazione a effettuare una bonifica, ad avviare la progettazione per realizzare un parco pubblico e ad installare delle fototrappole per evitare la nascita di microdiscariche.

Prima del voto, è intervenuto l’assessore all’Igiene urbana e verde pubblico, Salvatore Cavarra, che si è detto favorevole ai contenuti della mozione e ha, comunque, evidenziato che l’area interessata è periodicamente pulita dalla ditta incaricata contro per evitare rischi di natura igienico-sanitaria.

È stata, invece, respinta una proposta di modifica del regolamento sulle commissioni consiliari permanenti,

sottoscritta da Paolo Cavallaro che l’ha illustrata in aula. L’atto aveva un doppio obiettivo: avere garantita nelle riunioni la presenza di una figura qualificata per la funzione di segretario; consentire, in maniera alternata, lo svolgimento delle riunioni sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, così che i consiglieri comunali possano conciliare meglio l’attività istituzionale con gli impegni di lavoro.
Cavallaro aveva proposto di modificare due articoli: il 10, cassando la possibilità che a svolgere la funzione di segretario di commissione sia il consigliere comunale più giovane; e l’8, introducendo le riunioni pomeridiane. Non è detto, ha sostenuto il consigliere, che tale soluzione comporti un aumento dei costi per il Comune in quanto l’ente potrebbe anzi risparmiare sui rimborsi ai datori di lavoro. La proposta era arrivata in aula con i pareri tecnico e contabile favorevoli ma con la contrarietà della commissione consiliare competente.
Al dibattito, a tratti animato, hanno dato il loro contributo i consiglieri Ricupero, Greco, Bonafede, De Simone, Firenze, Scimonelli, Porto e Zappulla. La proposta è stata bocciata con 14 astensioni, 10 sì e un voto contrario.
L’assise sarà riconvocata per domani alle 10. Si parlerà, attraverso due mozioni di Fratelli d’Italia e Partito democratico, di informazioni ai cittadini sulla raccolta differenziata e di crisi della zona industriale